



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PTTA010004

D. ANZILOTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PTTA010004	istituto tecnico	35,0	31,7	25,8	5,8	0,0	1,7
- Benchmark*							
PISTOIA		28,3	36,9	24,5	8,3	0,8	1,1
TOSCANA		26,1	39,4	24,2	8,2	1,4	0,7
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Per le classi prime dell' agrario l'attivazione del "Progetto Azienda". Per il 7% degli studenti provenienti da altre province e che frequenta il convitto, il Collegio degli Istitutori programma attività extra-curricolari coerenti con la programmazione didattica dell'Istituto. Per tutta la popolazione scolastica sono stati attivati: "Sportello di ascolto psicologico"; attività pomeridiane facoltative (es.organizzazione e messa in scena dello spettacolo di fine anno; banda dell'Istituto; corso di certificazione di lingua inglese; corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro; corso HACCP; corso di formazione ; "Cara mamma"; "Biblioteca aperta"; "Peer education"; sportello di matematica; corso di preparazione alle prove Invalsi. È prevista un'attività di istruzione domiciliare per gli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Per gli alunni con disabilità tali da non consentire un regolare percorso formativo in tutte le discipline curriculari, sono stati attivati progetti finalizzati a migliorare l'approccio e l'integrazione nell'ambito della classe e della scuola stessa.</p>	<p>Il principale vincolo delle attività pomeridiane è quello di essere facoltative: ne può fruire chi è effettivamente interessato e chi ha maggiori disponibilità di tempo e di trasporto.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha un'antica e consolidata tradizione ed ha un ruolo importante nella costituzione dei curricoli degli istituti tecnici agrari, oltre ad aver contribuito allo sviluppo socio-economico del territorio pesciatino. La sua struttura tripartita in scuola, convitto ed azienda agraria consente di realizzare importanti sinergie che qualificano il servizio scolastico e la formazione degli studenti. Visto anche l'incremento della quota di occupati nel settore agricolo e florovivaistico, registrata negli ultimi anni nella provincia di Pistoia, l'Istituto cerca di migliorare costantemente la propria offerta formativa, per questo si fa promotore di convegni, seminari, corsi per adulti nel settore agrario e agricolo ed opera in rete con le scuole del territorio; ha convenzioni con enti pubblici e privati e con amministrazioni locali, dal 2010 è inserito nella Rete degli Istituti Agrari e dall'anno scolastico 2019/2020 attiverà il corso serale.</p>	<p>Un vincolo è rappresentato dall'insufficienza di fondi: i contributi destinati alla scuola da parte delle famiglie e l'impegno finanziario degli enti privati e della Provincia sono esigui.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PTTA010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	161.918,00	0,00	3.038.852,00	890.587,00	0,00	4.091.357,00
STATO	Gestiti dalla scuola	57.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.825,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	80.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.793,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:PTTA010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,8	0,0	71,8	21,0	0,0	96,7
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,9	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	63,3	59,8	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,5	93,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	77,4	77,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	85,7	77,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PTTA010004
Con collegamento a Internet	5
Chimica	3
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	1
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PTTA010004
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PTTA010004
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	28
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PTTA010004

Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PTTA010004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PTTA010004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'azienda agraria è un vero e proprio laboratorio didattico, che fornisce alla scuola i luoghi principali di esercitazione e di esperienza dell'attività agricola. La recente attivazione di collaborazioni con Enti, Istituzioni, Attività produttive e Università, necessaria per l'acquisizione di competenze specifiche e per consentire agli studenti di effettuare periodi di stage, potrebbe rappresentare in futuro una ulteriore fonte di finanziamento. La scuola è dotata di numerosi laboratori (chimica, disegno, informatica, lingue, scienze e microbiologia) indispensabili per la qualità della didattica e implementati grazie ai finanziamenti PON. La scuola da anni organizza eventi aperti al territorio e legati all'indirizzo tecnico dell'istituto come Olea, Profumo di vino e Naturalitas. Tali iniziative, in particolare Naturalitas, che è una mostra mercato dei prodotti della terra realizzata con la collaborazione di enti e imprenditori locali, portano introiti che possono essere reinvestiti nella scuola stessa. Altri eventi vengono organizzati per migliorare l'offerta formativa dell'indirizzo di Biotecnologie Sanitarie, in particolare convegni nella settimana del "Cuore" e la giornata delle Scienze.</p>	<p>L'implementazione di laboratori già esistenti (chimica, disegno, informatica, lingue, scienze, microbiologia) è vincolata alle risorse che possono derivare dagli enti pubblici. Le caratteristiche degli edifici in dotazione richiedono continui e impegnativi interventi da parte dell'Amministrazione provinciale, in mancanza dei quali la struttura può degradare rapidamente. Si sottolinea la mancanza di un locale adeguato alle esercitazioni pratiche di Scienze Motorie e quindi la necessità di avere una palestra nuova, dedicata alle esigenze didattiche dell'Istituto. Per integrare i curricoli delle materie d'indirizzo, la scuola organizza numerose visite guidate alle aziende del territorio, a costo ridotto per le famiglie grazie al fatto che l'istituto ha un pullman proprio; purtroppo il veicolo è stato immatricolato nel 1989 e andrebbe sostituito ma mancano i fondi per farlo. Tutte le aule sono dotate di connessione wi-fi che avrebbe però bisogno di essere potenziata. La scuola è ubicata in una villa seicentesca ed è stata assoggettata negli anni a importanti rifacimenti e ampliamenti ma, per sua natura, non è rispondente ai requisiti di un edificio scolastico. Negli ultimi anni con l'aumento delle iscrizioni, il reperimento di aule è diventato particolarmente difficoltoso.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISTOIA	37	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	427	90,0	7	1,0	34	7,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	4,8	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	12,9	16,5
Più di 5 anni	X	100,0	82,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	25,0	12,9	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,7	29,9	20,2
Da più di 3 a 5 anni		25,0	23,1	24,9
Più di 5 anni		33,3	34,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		50,0	57,6	73,3

Reggente		0,0	2,8	5,2
A.A. facente funzione	X	50,0	39,6	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,1	11,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,7	15,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	8,8	4,9
Più di 5 anni	X	69,2	64,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,8	18,9	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	23,1	18,9	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	10,7	10,7
Più di 5 anni		46,2	51,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTTA010004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PTTA010004	74	55,6	59	44,4	100,0
- Benchmark*					
PISTOIA	3.659	58,4	2.609	41,6	100,0
TOSCANA	44.495	65,4	23.503	34,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PTTA010004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PTTA010004	3	4,4	23	33,8	19	27,9	23	33,8	100,0
- Benchmark*									
PISTOIA	129	3,9	821	24,7	1.201	36,2	1.170	35,2	100,0
TOSCANA	1.261	3,1	9.125	22,4	14.138	34,7	16.223	39,8	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	9,1	8,2	8,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	9	13,6	18,4	18,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	14	21,2	14,0	13,3	11,8
Più di 5 anni	37	56,1	59,4	59,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PTTA010004	6	2	7
- Benchmark*			
TOSCANA	8	6	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	10,3	15,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	10,3	13,9	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	7,7	7,8	7,4
Più di 5 anni	2	40,0	71,8	63,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	12,5	7,8	11,2	11,3

Da più di 1 a 3 anni	3	12,5	10,6	11,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	2	8,3	10,0	8,8	8,6
Più di 5 anni	16	66,7	71,7	68,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	8,1	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	15,2	10,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	2,2	8,4	7,9
Più di 5 anni	10	83,3	73,9	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PTTA010004	21	4	9
- Benchmark*			
TOSCANA	17	3	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
La buona percentuale di insegnanti di ruolo, unitamente ad una bassa percentuale di trasferimenti, garantisce una certa continuità didattica e si ripercuote positivamente sull'offerta formativa, che mira al successo scolastico di tutti gli alunni.	Presenza di un Direttore dei SS. GG. e AA. a incarico aggiuntivo e di un Dirigente scolastico reggente. La nomina del DSGA, per una lentezza burocratica, avviene ad anno scolastico avviato; questo crea una disfunzione nella gestione economico-finanziaria che si ripercuote sul funzionamento della scuola, del convitto e dell'azienda agraria.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PTTA010004	77,9	81,2	85,5	90,0	70,5	72,2	71,2	87,3
- Benchmark*								
PISTOIA	76,1	80,8	86,6	93,4	72,3	82,0	89,1	93,3
TOSCANA	80,1	86,9	85,5	91,3	80,0	86,7	86,2	90,5
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PTTA010004	23,5	25,6	32,7	40,0	27,1	26,5	20,0	29,0
- Benchmark*								
PISTOIA	26,8	28,1	29,7	32,4	29,4	32,6	29,2	28,9
TOSCANA	25,8	28,3	30,2	27,5	27,3	28,2	29,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: PTTA010004	15,7	27,7	30,1	13,3	13,3	0,0	5,9	32,4	38,2	10,8	12,7	0,0
- Benchmark*												
PISTOIA	9,3	31,7	26,9	18,7	13,0	0,4	7,5	34,4	28,1	15,7	14,1	0,1
TOSCANA	9,3	32,4	28,7	16,6	12,5	0,5	8,1	35,5	28,1	15,2	12,5	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PTTA010004	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9
- Benchmark*					
PISTOIA	0,1	0,3	0,3	1,1	1,0
TOSCANA	0,4	0,7	0,4	0,9	1,6
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PTTA010004	7,5	0,8	0,9	0,9	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	3,7	1,2	1,6	0,7	0,0
TOSCANA	4,0	2,8	2,4	1,4	0,8
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PTTA010004	4,0	2,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PISTOIA	3,4	2,3	2,5	0,5	0,3
TOSCANA	4,4	2,8	2,5	1,5	0,9
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il lavoro propedeutico e orientativo del primo biennio favorisce in parte il successo formativo degli studenti nel secondo biennio. Gli studenti sospesi in giudizio, nel primo biennio, presentano debiti formativi soprattutto in Italiano, in quanto materia trasversale, Scienze della Terra, Chimica e Matematica, discipline indispensabili per affrontare il percorso di studi scelto. Gli esiti dell'Esame di Stato rispecchiano l'andamento del quinquennio.</p>	<p>Poiché nel primo biennio si registrano percentuali più alte di studenti respinti si ritiene che l'orientamento in entrata non sia sempre efficace: gli studenti che non raggiungono gli obiettivi minimi spesso lamentano la mancanza di un approccio all'insegnamento prevalentemente pratico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Pur perdendo alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro (soprattutto nel primo biennio) la scuola registra un basso numero di trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PTTA010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		196,2	192,8	194,7	
Istituti Tecnici	189,3	↓	↓	↓	0,6
PTTA010004 - 2 A	181,4	↓	↓	↓	-11,2
PTTA010004 - 2 B	173,0	↓	↓	↓	-20,6
PTTA010004 - 2 C	174,8	↓	↓	↓	-19,3
PTTA010004 - 2 D	170,2	↓	↓	↓	-23,3
PTTA010004 - 2 F	211,1	↑	↑	↑	24,8
PTTA010004 - 2 G	218,8	↑	↑	↑	23,6
PTTA010004 - 2 H	185,9	↓	↓	↓	-7,6
Riferimenti		197,4	191,3	191,6	
Istituti Tecnici	186,6	↓	↓	↓	-8,5
PTTA010004 - 5 A	180,2	↓	↓	↓	-9,2
PTTA010004 - 5 BART	162,9	↓	↓	↓	-35,5
PTTA010004 - 5 BART	177,7	↓	↓	↓	-15,5
PTTA010004 - 5 C	204,6	↑	↑	↑	11,2
PTTA010004 - 5 D	186,0	↓	↓	↓	-10,3
PTTA010004 - 5 F	186,7	↓	↓	↓	-2,1
PTTA010004 - 5 G	188,5	↓	↔	↓	-9,1

Istituto: PTTA010004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,1	199,4	199,4	
Istituti Tecnici	191,7	↓	↓	↓	-4,1
PTTA010004 - 2 A	180,5	↓	↓	↓	-19,0
PTTA010004 - 2 B	179,2	↓	↓	↓	-22,2
PTTA010004 - 2 C	184,4	↓	↓	↓	-19,5
PTTA010004 - 2 D	163,6	↓	↓	↓	-37,8
PTTA010004 - 2 F	204,4	↔	↑	↑	12,7
PTTA010004 - 2 G	216,5	↑	↑	↑	11,0
PTTA010004 - 2 H	202,9	↔	↔	↑	1,4
Riferimenti		207,6	199,6	199,7	
Istituti Tecnici	202,5	↔	↔	↔	-4,0
PTTA010004 - 5 A	205,1	↔	↑	↑	5,1
PTTA010004 - 5 BART	180,2	↓	↓	↓	-30,8
PTTA010004 - 5 BART	192,3	↓	↓	↓	-13,6
PTTA010004 - 5 C	226,0	↑	↑	↑	20,7
PTTA010004 - 5 D	198,8	↓	↔	↔	-14,3
PTTA010004 - 5 F	204,5	↔	↑	↑	4,5
PTTA010004 - 5 G	192,7	↓	↓	↓	-17,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente alle prove di italiano e di matematica il rapporto tra la variabilità tra le classi/variabilità totale è vicino al dato nazionale e questa differenza tende a diminuire se si considera anche il background familiare dimostrando che la scuola è in linea con il dato nazionale.</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi alle singole classi si evidenzia una differenza tra le classi per quanto riguarda la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento. Questo dato, non rilevabile da un'analisi della scuola ma solo osservando i risultati delle singole classi, è forse imputabile ad un inadeguato orientamento. La scuola si prefigge di migliorare questo obiettivo attraverso attività di potenziamento per classi parallele ricorrendo alle risorse disponibili sul potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte degli studenti dimostra di rispettare le regole della convivenza scolastica, come si rileva dagli esiti finali in cui raggiungono un voto di condotta superiore a sette. Inoltre non ci sono sostanziali differenze tra classi, sezioni o indirizzi. La maggior parte degli studenti che ha svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha ottenuto, da parte delle aziende coinvolte, un feedback molto positivo.	La scuola ha iniziato ad approfondire le tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione, concentrandosi soprattutto sull'ultimo anno del corso di studi così come previsto dalla nuova normativa per gli Esami di Stato. Per il prossimo triennio è prevista la strutturazione di percorsi già a partire dal secondo biennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato; le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri consolidati per la valutazione del comportamento e in sede di scrutinio si avvale della presenza del Dirigente Scolastico quale garante di uniformità per l'attribuzione del voto di condotta in tutte le classi dell'Istituto.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,43	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,03	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				210,09	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				209,90	207,12	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PTVC02000D	0,0	0,0
PISTOIA	41,6	43,3
TOSCANA	40,8	42,4
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PTTA010004	53,7	54,2
PISTOIA	41,6	43,3
TOSCANA	40,8	42,4
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	26,67
	- Benchmark*
PISTOIA	4,44
TOSCANA	3,77
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	6,18
TOSCANA	5,71
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	1,45
TOSCANA	2,14
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	12,64
TOSCANA	14,15
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	4,83
TOSCANA	4,81
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	22,22
- Benchmark*	
PISTOIA	10,33
TOSCANA	9,51
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	7,14
TOSCANA	7,30
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	3,19
TOSCANA	3,03
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	35,56
- Benchmark*	
PISTOIA	15,25
TOSCANA	16,41
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
PTTA010004	2,22
- Benchmark*	
PISTOIA	1,83
TOSCANA	1,44
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PTTA010004	100,0	0,0	0,0	44,0	32,0	24,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
PISTOIA	61,6	32,0	6,4	65,5	23,4	11,1	77,5	18,7	3,9	84,8	10,6	4,6
TOSCANA	69,7	23,0	7,3	62,5	25,2	12,3	74,8	17,9	7,4	81,9	13,0	5,2
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PTTA010004	66,7	33,3	0,0	40,9	31,8	27,3	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PISTOIA	62,1	20,9	17,0	66,3	20,3	13,4	73,6	13,7	12,7	77,1	13,0	9,9
TOSCANA	73,4	14,0	12,6	65,2	19,7	15,1	74,7	13,1	12,2	72,8	13,6	13,6
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PTTA010004	Regione	Italia
2016	30,6	27,2	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PTTA010004	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	45,5	34,7	36,5
	Tempo determinato	31,8	30,9	22,9
	Apprendistato	9,1	10,7	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	9,1	5,1	4,4
	Altro	13,6	19,0	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PTTA010004	Regione	Italia
2016	Agricoltura	50,0	22,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	40,9	72,1	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PTTA010004	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	7,9	9,5
	Media	27,3	56,9	56,9
	Bassa	72,7	35,2	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il consiglio orientativo viene seguito solo da una parte degli studenti che evidenzia risultati positivi alla fine del primo anno. I restanti studenti raggiungono un profitto adeguato per i due terzi dei casi. Anche se questi ultimi non hanno seguito il consiglio orientativo rimangono a scuola e terminano il ciclo scolastico. In uscita dal quinquennio una buona percentuale degli studenti si impiega nel mondo lavorativo in tempi relativamente brevi. Gli studenti che si iscrivono all'università (settore scientifico) conseguono durante il primo ed il secondo anno più della metà dei CFU previsti dagli ordinamenti in più del 50% dei casi.</p>	<p>La popolazione scolastica risulta essere composta soprattutto da studenti in uscita dalla scuola media con valutazioni di 6/7, le eccellenze rappresentano una bassa percentuale della popolazione scolastica degli studenti delle classi prime.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora in maniera abbastanza sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. Gli studenti che si affacciano al mondo del lavoro riescono ad impiegarsi in tempi relativamente brevi e prioritariamente nei settori di pertinenza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	40,0	79,7	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	40,0	64,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	60,0	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,0	49,4	32,9
Altro	No	20,0	8,9	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	40,0	91,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	80,0	83,8	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	40,0	73,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	98,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	20,0	47,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	60,0	90,0	88,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	80,0	70,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	80,0	58,8	60,1
Altro	No	0,0	6,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,0	81,3	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	40,0	50,0	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	20,0	56,3	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	5,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, per l'italiano, la matematica, l'inglese, le scienze e le materie d'indirizzo. Nell'istituto sono presenti dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera abbastanza diffusa e utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e del territorio e dei bisogni formativi della specifica utenza; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nel rispetto della nuova normativa l'Istituto si è attivato nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per entrambi gli indirizzi.</p>	<p>La scuola deve ancora perfezionare le competenze di Cittadinanza e Costituzione per i diversi anni di corso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano</p>

alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	60,0	76,9	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	15,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Si	40,0	38,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	1,3	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	97,5	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	11,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	0,0	12,7	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	97,5	91,1
Classi aperte	No	0,0	41,8	33,6
Gruppi di livello	No	40,0	55,7	60,6
Flipped classroom	No	40,0	64,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	20,0	16,5	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	20,0	1,3	2,6
Altro	Si	40,0	32,9	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	80,0	44,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,8	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	39,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	60,0	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	40,0	48,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,0	35,4	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	39,2	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	13,9	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	11,4	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	60,0	59,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	40,0	26,6	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	11,4	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza

Nella dimensione organizzativa, l'Istituto ha organizzato ambienti laboratoriali innovativi

Punti di debolezza

La mancanza di fondi impedisce, talvolta, di approfondire per tutte le classi tematiche sociali

<p>frequentati costantemente dagli studenti e supervisionati da figure di coordinamento. Nell'ambito relazionale, la scuola utilizza varie strategie per promuovere e condividere le regole e adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali quali l'attività di "Peer education", il progetto sul Cyberbullismo, e l'organizzazione da parte degli studenti di attività ricreative all'interno della scuola. L'intervento della scuola sui comportamenti problematici è abbastanza tempestivo e solitamente risolutivo.</p>	<p>rilevanti.</p>
--	-------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti mentre quella temporale è adeguata. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi in accordo con quanto previsto nel curricolo. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	83,3	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	83,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,3	83,3	77,3
Attività di continuità specifiche per	Sì	66,7	70,5	63,0

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	69,2	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,7	47,4	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,3	90,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,3	89,5	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	100,0	61,8	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	73,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	79,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,7	43,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	50,0	60,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	16,7	36,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	100,0	87,3	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	40,0	67,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	29,1	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	100,0	83,5	64,7

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	91,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	25,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	60,0	55,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	20,0	36,7	27,4
Altro	No	0,0	16,5	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PTTA010004	42	233
Totale Istituto	42	233
PISTOIA	11,9	102,0
TOSCANA	8,0	62,1
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	0,0	53,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	25,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	63,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	92,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	40,0	41,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	100,0	77,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	91,1	86,7
Altro	No	0,0	12,7	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è particolarmente sensibile alla tematica dell'inclusione scolastica. Vengono svolte attività di accoglienza, di personalizzazione della didattica e di inclusione. Gli interventi realizzati dall'Istituto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono tempestivi e spesso efficaci.	Il numero dei docenti di sostegno di ruolo non risulta sempre adeguato ai bisogni formativi degli studenti e si rende quindi necessario ogni anno formare i nuovi insegnanti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di solito di buona qualità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	50,0	58,8	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	16,7	53,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	66,7	66,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,3	61,3	51,1
Altro	No	16,7	15,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	33,3	65,0	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,7	67,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	41,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	96,3	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	50,0	36,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	50,0	60,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	3,8	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	95,0	85,7
Altro	Sì	33,3	16,3	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PTTA010004	47,2	52,8
PISTOIA	71,4	28,6
TOSCANA	74,3	25,7
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PTTA010004	84,4	59,5
- Benchmark*		
PISTOIA	92,5	70,8
TOSCANA	93,9	77,5
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	97,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	40,0	57,0	48,6
Attività estiva	No	60,0	70,9	55,6
Attività all'estero	Sì	80,0	67,1	58,7
Attività mista	No	40,0	41,8	40,6
Altro	No	0,0	13,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	100,0	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	60,0	70,9	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	60,0	82,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	80,0	88,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto organizza interventi di orientamento a più livelli: nel passaggio dal primo al secondo ciclo, nella scelta dell'indirizzo del triennio e in uscita dalla scuola superiore. Per il primo ciclo vari e diversificati sono i percorsi di orientamento: attività di "Open Day", incontri con gli studenti presso le scuole del primo ciclo, progetti in continuità verticale come "Magia della chimica" e "Laboratori aperti". Le numerose manifestazioni organizzate dalla scuola (Olea, Profumo di vino, Naturalitas ecc) rappresentano momenti di incontro tra gli studenti dell'istituto, le università e le realtà produttive e professionali. La scuola stipula numerose convenzioni per "i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con imprese anche molto diverse tra loro sia per dimensioni, si passa dalla piccola azienda alle grandi aziende come all'USL Toscana Centro, sia per attività. I docenti valutano con particolare attenzione le difficoltà, gli interessi e le potenzialità degli alunni con BES al fine della scelta del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento"</p>	<p>L'Istituto si sta organizzando per monitorare gli studenti diplomati; attualmente non è presente una banca dati significativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i

	<p>docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata con le scuole limitrofe. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	40,0	10,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,0	54,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		20,0	35,1	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	23,1	28,6
>25% - 50%	X	66,7	50,0	40,9
>50% - 75%		0,0	15,4	20,1
>75% - 100%		0,0	11,5	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	23,5	20,0	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.684,1	6.882,1	8.799,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	130,9	175,6	183,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	25,0	14,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	14,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	14,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	58,3	51,1	31,9

Lingue straniere	No	66,7	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	25,0	14,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,3	17,7	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	19,1	20,5
Sport	No	0,0	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,3	35,5	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	24,1	27,5
Altri argomenti	Si	41,7	34,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto cerca di condividere sia con la comunità scolastica sia con il territorio la mission lavorando anche sull'ampliamento dell'offerta formativa. Il controllo delle attività e dell'affidabilità delle aziende dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento viene effettuato sia da tutor scolastici che dai discenti. La pianificazione delle attività viene concordata dai tutor scolastici e aziendali attraverso la redazione di un progetto che prevede attività e cronoprogramma. La scuola ha partecipato a progetti di formazione specifica per l'attività di tutor necessaria per l'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>La struttura del curriculum ministeriale non è pienamente rispondente alle esigenze del territorio. L'Istituto organizza numerose manifestazioni, convegni e conferenze che coinvolgono operatori del settore locali e non al fine di ampliare l'offerta formativa e colmare le eventuali lacune sul curriculum in particolare su alcune delle filiere i cui contenuti non sono previsti nella programmazione disciplinare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità anche se non sempre risultano condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza quasi sempre forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola anche se la ripartizione non è sempre adeguata alla responsabilità degli incarichi. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,0	37,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	16,7	32,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	28,2	24,6
Altro		0,0	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Provinciale PISTOIA
	Nr.	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,1	13,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	16,7	16,6	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,3	9,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,6	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,6	3,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	8,3	14,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	33,3	2,8	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	11,1	14,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	13,9	8,5	6,8

Altro	0	0,0	16,7	13,2	14,2
-------	---	-----	------	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	50,0	37,7	36,6
Rete di ambito	0	0,0	11,1	26,1	32,8
Rete di scopo	0	0,0	25,0	5,6	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	7,8	8,1
Università	0	0,0	0,0	2,1	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	20,7	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	47,2	33,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	8,3	24,9	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	25,0	5,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	8,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,6	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,9	21,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	7,2	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50,0	71,4	8,6	16,6	17,6
Scuola e lavoro			17,2	7,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			19,2	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			2,6	3,5	5,2

Didattica per competenze e innovazione metodologica			4,2	9,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10,0	14,3	0,8	1,8	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	14,3	4,6	15,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,9	4,8	5,5
Altro			23,2	24,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,3	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	50,0	4,7	2,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,9	20,4	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,3	0,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	18,6	17,7	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,7	4,6	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,0	7,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,7	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	1,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,3	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,3	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,3	7,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,7	8,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	2,9	4,1

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	2,3	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,7	5,0	4,8
Altro	0	0,0	4,7	8,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTTA010004		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	46,5	37,0	38,6
Rete di ambito	1	50,0	11,6	10,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	7,0	4,6	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,3	32,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	46,2	64,2	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	30,8	45,3	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	23,1	36,5	34,5
Accoglienza	No	69,2	83,0	82,7
Orientamento	Si	84,6	96,2	93,9
Raccordo con il territorio	No	38,5	69,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,3	95,6	94,5
Temi disciplinari	No	53,8	45,9	43,2
Temi multidisciplinari	Si	53,8	42,8	44,6
Continuità	Si	38,5	38,4	46,4
Inclusione	Si	92,3	91,8	92,8
Altro	No	30,8	23,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	31,3	20,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17.0	2,6	13,3	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	1,5	4,3	4,1
Accoglienza	0.0	5,1	6,6	8,0
Orientamento	31.9	6,7	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,4	5,0	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.6	4,6	5,5	5,5
Temi disciplinari	0.0	25,3	16,6	13,3
Temi multidisciplinari	10.6	3,8	6,5	8,1
Continuità	8.5	3,6	2,6	3,3
Inclusione	21.3	7,9	7,2	8,5
Altro	0.0	3,1	2,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti presenti in Istituto sono molto sensibili alle varie esigenze formative e alle iniziative promosse dalla scuola. La scuola cerca di ampliare la propria offerta formativa sfruttando le competenze specifiche del personale interno riducendo al massimo i vari costi. La scuola incentiva l'organizzazione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche che finora hanno prodotto miglioramenti nei vari aspetti trattati.</p>	<p>Le esigenze formative non possono essere pienamente soddisfatte e risulta carente l'offerta formativa tecnico-specifica. In alcuni ambiti la condivisione di strumenti e materiali non è sempre adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità ma non sempre rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	4,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,7	8,9	14,4
5-6 reti		0,0	1,3	3,3
7 o più reti		92,3	85,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	46,2	55,4	56,4
Capofila per una rete		38,5	28,7	24,9
Capofila per più reti		15,4	15,9	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	68,0	70,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	36,7	29,0	32,3
Regione	1	16,3	14,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,3	15,6	11,7
Unione Europea	0	2,0	4,1	5,3
Contributi da privati	0	2,0	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	3	26,5	34,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,2	9,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,2	8,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	49,0	62,6	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	2,4	3,7
Altro	0	28,6	16,9	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	10,2	15,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,1	4,5	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,5	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,1	9,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,0	1,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,2	5,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,1	4,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,1	2,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,1	6,5	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,0	3,0	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1	8,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,1	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,1	2,3
Altro	0	10,2	7,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	PTTA010004	PISTOIA	TOSCANA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	38,5	46,5	53,0
Università	Sì	69,2	80,5	77,6
Enti di ricerca	Sì	15,4	41,5	32,6
Enti di formazione accreditati	No	53,8	53,5	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	76,9	83,6	72,1
Associazioni sportive	No	46,2	50,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	84,6	73,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,9	78,0	69,1
ASL	Sì	61,5	69,2	56,8
Altri soggetti	No	53,8	40,9	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	46,2	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	61,5	58,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	30,8	64,2	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	23,1	52,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,4	34,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	61,5	73,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	38,5	50,3	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	53,8	65,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	23,1	40,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,7	21,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,4	30,8	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	61,5	68,6	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	61,5	54,1	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,4	25,8	27,4
Altro	No	15,4	19,5	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,4	11,1	9,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	85,2	64,8	68,5	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	79,4	57,9	59,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PTTA010004	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	92,3	97,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	76,9	88,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	61,5	45,0	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	92,3	88,8	86,4
Altro	No	23,1	11,3	20,4

Punti di forza

La scuola è molto aperta verso la collaborazione con altri Enti e strutture scolastiche per ampliare la propria offerta formativa e per aprirsi al territorio. Le principali finalità perseguite sono riferite alla mission della scuola e riguardano sia gli ambiti lavorativi che formativi e inclusivi. La scuola ha attivato, infatti,

Punti di debolezza

In tutte queste collaborazioni la scuola figura solo come soggetto partner poichè la funzione di capofila richiederebbe un apparato amministrativo consistente e soprattutto la presenza di un DSGA titolare che purtroppo, al momento, la scuola non ha. Dall'analisi del contesto socio-economico del

numerose convenzioni con aziende agricole, di trasformazione e vitivinicole, aziende ASL, laboratori d'analisi e veterinari anche per studenti diversamente abili. Sono state attivate collaborazioni con scuole del I ciclo del territorio per far conoscere le finalità dell'istituto e le caratteristiche del profilo in uscita. La scuola da sempre ha come obiettivo prioritario il coinvolgimento diretto delle famiglie nella formazione degli studenti. I genitori sono coinvolti fin dal momento dell'accoglienza nell'istituto e vengono tenuti costantemente aggiornati sul profitto e sugli eventi e manifestazioni promosse dalla scuola mediante il registro elettronico, aggiornato in tempo reale dai docenti, dal sito costantemente aggiornato e dal sito dell'agenzia formativa annessa che informa il territorio circa le opportunità formative. Per venire incontro alla modesta situazione finanziaria di una grossa percentuale di utenti la scuola ha attivato un servizio di comodato d'uso per i libri scolastici.

background dei nostri studenti emerge una modesta situazione di partenza sia da un punto di vista culturale che economico. Quest'ultimo aspetto è fortemente condizionante la disponibilità finanziaria della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare il risultato nelle prove standardizzate di

di Italiano e Matematica.

Italiano e Matematica per ridurre la differenza tra le classi per quanto riguarda la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività di potenziamento per classi parallele utilizzando le risorse interne e quelle disponibili sul potenziamento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Contrastare "monitorando costantemente" i comportamenti riconducibili al bullismo o al cyberbullismo

Traguardo

Monitorare e mantenere basso il numero di episodi riferibili al bullismo o al cyberbullismo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Formare i docenti neo-arrivati sulle metodologie da utilizzare con gli studenti gli alunni diversamente abili e con DSA.

2. Inclusione e differenziazione

Formare i docenti sulle tematiche riferite al bullismo e al cyberbullismo